



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
"SALVATORE PUGLIATTI"



IL DIRETTORE

- VISTO il Regolamento Corsi di Alta Formazione, emanato con D.R. n. 1463/2020;
- VISTA la proposta di attivazione per l'a.a. 2023-2024 di un Corso di alta formazione in "*Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona*" del 22 febbraio 2023, inoltrata dal Prof. Stefano Ruggeri;
- VISTA la proposta di rinnovo per l'a.a. 2023-2024 del Corso di alta formazione in "*Eloquenza giuridico-forense*" del 23 febbraio 2023, inoltrata dalla Prof.ssa Francesca Pellegrino;
- VISTA la proposta del 23 febbraio 2023, di attivazione per l'a.a. 2023-2024 del Master di II° liv. in "*Aviation: Sustainable Development Goals*" (giusto *Annex I al Memorandum of Understanding* tra Unime e ICAO, convenzione n.1153/2022, prot. 154904 del 30.11.2022), inoltrata dalla Prof.ssa Francesca Pellegrino;
- VISTA l'urgenza, dovuta all'imminente scadenza prevista dall'Ateneo per la presentazione delle proposte per l'anno accademico 2023-2024;
- VISTO che non è prevista a breve una seduta del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;

con il presente D E C R E T O

esprime parere favorevole, ai fini dell'inoltro ai competenti organi di Ateneo, delle seguenti proposte:

- attivazione per l'a.a. 2023-2024 di un Corso di alta formazione in "*Giustizia penale contemporanea e garanzie processuali della persona*";
- rinnovo per l'a.a. 2023-2024 del Corso di alta formazione in "*Eloquenza giuridico-forense*";
- attivazione per l'a.a. 2023-2024 del Master di II° liv. in "*Aviation: Sustainable Development Goals*" (giusto *Annex I al Memorandum of Understanding* tra Unime e ICAO, convenzione n.1153/2022, prot. 154904 del 30.11.2022)

Il presente Decreto sarà sottoposto a ratifica alla prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento

IL DIRETTORE
(Prof. Francesco Astone)

Firmato digitalmente da: FRANCESCO
ASTONE
Ruolo: PROFESSORE
Data: 23/02/2023 13:42:27

PROPOSTA DI ATTIVAZIONE
CORSO DI ALTA FORMAZIONE - A.A. 2023-2024

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

A. TITOLO DEL CORSO
Corso di Alta Formazione in Eloquenza giuridico-forense e MOOT COURT COMPETITION

B. STRUTTURA DI RIFERIMENTO	
Dipartimento - Centro interdipartimentale	Dipartimento di Giurisprudenza
Data delibera di Dipartimento Approvazione Corso (da allegare al format)	Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza n. 13 del 23/02/2023
Sede del Corso	Università degli Studi di Messina, Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Pugliatti, 1 - Messina
Strutture, attrezzature e spazi utilizzati per lo svolgimento dei corsi	Le attività didattiche si svolgeranno presso le aule del Dipartimento di Giurisprudenza e/o in altri locali dell'Ateneo e/o nella piattaforma Microsoft Teams dell'Ateneo

C. ENTE DI GESTIONE	
Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
Dipartimento di Giurisprudenza	

D. TIPOLOGIA E DURATA DEL CORSO		
RIEDIZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>	NUOVA PROPOSTA
DURATA MESI	6 MESI	
NUMERO ORE DI FREQUENZA PREVISTO	122 ORE (di cui 50 ore frontali di lezioni/esercitazioni + 10 ore di laboratorio di scrittura + 12 ore di seminari + 50 ore di studio individuale) + 6 ore di <i>Moot Court Competition</i> (attività formativa riservata ad un gruppo di max 20 corsisti) = 128 ORE	
TOLLERANZA DELLE ASSENZE	25%	

PREVISTA (non superiore al 25%)	
NUMERO CREDITI UNIVERSITARI RICONOSCIUTI	20 CFU
DATA PRESENTAZIONE RELAZIONE FINALE EDIZIONE PRECEDENTE (da allegare al format)	-----
LINGUA	ITALIANO
SITO WEB DEL CORSO	

E. PARTECIPANTI			
Numero minimo per l'attivazione (almeno 10)	20	Numero massimo per l'attivazione	40
Titoli di accesso ¹	Laurea triennale della classe L-14 (Scienze dei servizi giuridici) e/o laurea magistrale a ciclo unico o specialistica o vecchio ordinamento in Giurisprudenza o titolo equipollente. Sono ammessi a partecipare al corso anche coloro che, pur non essendo in possesso dei suddetti titoli, dimostrino - con apposita documentazione - di aver maturato specifiche esperienze ritenute congrue con gli scopi del Corso.		
Altri requisiti di accesso ²	Per la sola partecipazione attiva alla <i>Moot Court Competition</i> finale, ma non anche per la partecipazione al Corso, è richiesto il superamento degli esami di procedura civile o di procedura penale, a seconda che il candidato intenda partecipare alla competition civilistica o a quella penalistica.		
Titoli preferenziali	Sarà considerato titolo preferenziale il possesso della laurea triennale in servizi giuridici o magistrale/specialistica/vecchio ordinamento in giurisprudenza, conseguita presso l'Università di Messina. Altri titoli preferenziali sono l'aver svolto simulazioni processuali o aver partecipato a corsi/laboratori di dizione/comunicazione/public <i>speaking</i> /scrittura legale, cliniche legali o aver svolto pratica legale (anche anticipata), tirocini in tribunale o presso studi o uffici legali.		
Modalità di selezione	Qualora il numero di domande di partecipazione dovesse superare il numero massimo di posti (40) si prevede una selezione da parte di una commissione, nominata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Corso, che esaminerà i curricula dei candidati e stilerà una graduatoria di merito. In caso di rinunce intervenute non oltre la conclusione del II modulo, si procederà a scorrimento della graduatoria.		

¹ Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in, tutte le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

² Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

Modalità di accompagnamento dei corsisti	<p>I docenti del Corso (che non saranno solo professori universitari dell'Ateneo di Messina o di altri Atenei, ma anche esperti esterni in public speaking, dizione, recitazione, scrittura professionale efficace ecc.) guideranno gli studenti nel loro percorso formativo, in aula, con lezioni/esercitazioni pratiche e durante le attività di laboratorio, consistenti sia nella redazione di atti, sia nell'esposizione orale, finalizzate a far acquisire tecniche di comunicazione efficace (verbale, non verbale e paraverbale), di logica e argomentazione giuridica, capacità di persuasione e di ragionamento, nonché a fornire, agli allievi ammessi a partecipare alla gara, una preparazione adeguata ad affrontare la competizione finale.</p> <p>Il Direttore del Corso e i componenti del CTS, insieme ai membri della segreteria organizzativa, collaboreranno per supportare i corsisti nel percorso formativo e nel reperimento del materiale didattico necessario per lo svolgimento dell'attività frontale e della competizione, e per curare, sul piano didattico-organizzativo, i rapporti con i docenti.</p>
--	--

F. STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Numero dei Componenti del Comitato tecnico Scientifico		6	
Componenti interni			
Cognome e Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
Pellegrino Francesca	Professore Ordinario	IUS/06	Giurisprudenza Messina
Ingratoci Scorciapino Cinzia	Professore Ordinario	IUS/06	Giurisprudenza Messina
Saitta Antonio	Professore Ordinario	IUS/08	Giurisprudenza Messina
Latella Dario	Professore Associato	IUS/04	Giurisprudenza Messina
Tigano Marta	Professore Ordinario	IUS/11	Giurisprudenza Messina
Componenti Esterni			
Cognome e Nome			Società/Università
Zanghi Marta	Presidente	-----	ELSA Messina

Direttore proposto:
 Prof.ssa Pellegrino Francesca, Professore Ordinario di diritto della Navigazione - S.S.D. IUS/06 - Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina.

Al modello in originale da consegnare all'Unità Operativa Master allegare la delibera del Dipartimento proponente nella quale si propone il nome del direttore e si nominano i componenti il CTS.

Tutori (eventuali) -----

Ufficio di segreteria amministrativa e di segreteria organizzativa.

La segreteria amministrativa, con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, fa capo al Dott. Maurizio Pinizzotto maurizio.pinizzotto@unime.it

La segreteria organizzativa, con sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza, è composta dai Proff. Francesca Pellegrino, Cinzia Ingratoci, Marta Tigano, Antonio Saitta e Dario Latella, da Marta Zanghì in rappresentanza di Elsa Messina e dagli studenti: Barbera Alessandro, Cianci Linda, Mannuccia Aurora, Motta Monica, Cingari Giuseppe.

G. DESCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Destinatari:

L'iscrizione al Corso è riservata:

a) a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario di durata almeno triennale della classe L14 delle lauree in scienze dei servizi giuridici. e/o una laurea in giurisprudenza (conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04);

b) a coloro che siano in possesso di titoli equipollenti a quelli di cui alla lett. a), ai sensi della normativa vigente e altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo ai soli fini dell'ammissione ai Corsi;

c) a coloro che non siano in possesso dei titoli specificati alle precedenti lettere a) e b), ma che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi del Corso.

Possono essere ammessi con riserva alla frequenza del Corso anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto alle lettere a) e b). In caso di esito positivo della selezione, tali candidati possono perfezionare l'iscrizione, a condizione che conseguano il titolo richiesto per l'accesso non oltre l'anno accademico precedente rispetto a quello di svolgimento del corso.

Analisi dei fabbisogni di figure professionali (indicare le modalità di conduzione dell'analisi e le fonti informative)

Negli ultimi anni si è assistito ad una vera e propria crisi della professione forense, dovuta a diversi fattori: per un verso, la riapertura dei concorsi nella Pubblica Amministrazione, che spinge molti laureati in giurisprudenza ad optare per una sicura carriera di funzionario pubblico, dall'altro, l'allarmante abbassamento del reddito medio degli avvocati, registrato in questi ultimi anni, specie con riferimento ai piccoli studi tradizionali, per lo più presenti nel meridione d'Italia. Tanti sono gli avvocati ed aspiranti tali che abbandonano ogni anno la professione. Nonostante ciò, è assai diffusa la credenza che il settore dei servizi legali sia ormai fin troppo saturo.

Eppure, dal report 2020 di Cassa Forense si evince che, se fino al 2010, il tasso di crescita degli avvocati non è mai stato inferiore al 4%, successivamente la percentuale si è decisamente abbassata: il valore più alto è stato il 2,3% del 2011 e del 2012, ma dal 2017 è costantemente inferiore all'1%.

Su questi dati incidono anche le difficoltà di accesso alla professione, che tra l'altro dipendono dall'esame di abilitazione, oggi divenuto più selettivo.

A fronte di questi dati preoccupanti, si registra una vera e propria disaffezione dei giovani laureati per la carriera forense, che non rappresenta più un'aspirazione.

Il percorso formativo de quo mira allora ad avvicinare e ad appassionare le nuove generazioni di giuristi alla professione forense, immergendoli nell'affascinante mondo della retorica, della logica, dell'argomentazione giuridica ecc.

Inoltre, il Corso in oggetto si propone di far acquisire abilità tecniche nella scrittura di elaborati giuridici, per rispondere alla denuncia, ampiamente diffusa dai media, circa le lacune logico-espositive dimostrate nelle prove scritte dai laureati in giurisprudenza che affrontano concorsi nei quali è necessario dar prova di possedere spiccate capacità argomentative.

Finalità del corso e adeguatezza al mercato del lavoro del processo formativo proposto:

L'obiettivo del Corso di Eloquenza giuridico-forense è quello di fornire - attraverso un denso itinerario formativo che segue la metodologia learning by doing (arricchito dalla proiezione di film, dall'ascolto di registrazioni, da esercitazioni e simulazioni, recitazioni, letture sceniche ecc.) - gli strumenti per conoscere e comprendere le regole, le strategie e le dinamiche della retorica, classica e moderna, nonché le tecniche di argomentazione giuridica, utili per l'elaborazione scritta di atti processuali e per la loro efficace esposizione orale.

La figura dell'avvocato oggi è in profonda crisi, se intesa nella sua fisionomia tradizionale, ma estremamente vivace, se concepita nella più moderna dimensione, che è quella dei grandi studi organizzati sul modello dei law firm anglosassoni, operanti nei settori della difesa giudiziale, della consulenza e dell'assistenza stragiudiziale. Occorre allora far comprendere ai giovani che la professione non è tramontata, ma ha solo

cambiato veste, adeguandosi alla società.

Al fine di trovare spazio in questa nuova e stimolante realtà lavorativa, presso prestigiosi e moderni studi legali associati, per l'accesso ai quali la competizione è spesso spietata, non è sufficiente una, ancorché solida, preparazione di base. Il mercato del lavoro richiede competenze poliedriche, *soft skills* in grado di fare la differenza, quali spiccate abilità comunicative e argomentative, ma anche capacità di scrittura incisiva, chiara, efficace.

Ulteriore obiettivo è infatti il miglioramento della qualità e della forza persuasiva degli atti inerenti la pratica giuridica (ricorsi, memorie ecc.), mediante la chiara individuazione degli argomenti da utilizzare e la loro esposizione stilisticamente efficace, ragionata ed appropriata.

L'acquisizione, da parte dei corsisti, di queste competenze agevererà il loro inserimento non solo in ambito forense, ma in qualsiasi ambiente professionale stimolante dove si ricoprono posizioni apicali o di responsabilità, che richiedono una comunicazione scritta e verbale precisa ed efficace.

Obiettivi specifici

Il Corso in oggetto si propone, in termini più specifici, di contribuire ad invertire l'attuale tendenza all'abbandono della professione forense, avvicinando i giovani giuristi a questa prestigiosa professione, facendo scoprire - sotto la sapiente guida di illustri docenti ed esperti - il fascino dell'ars oratoria classica e della moderna retorica forense come metodo di argomentazione giuridica, di suggestione oratoria, nonché la forza della logica e del ragionamento giuridico, la potenza persuasiva dell'eloquio e della scrittura giuridica di qualità, la capacità di destreggiarsi dialetticamente tra i valori e di farsi comprendere, di trovare soluzioni giuridiche brillanti ed efficaci, senza per questo rinunciare ad una imprescindibile esigenza di sinteticità.

Inoltre, di fronte alle riscontrate lacune tecniche dimostrate nelle prove scritte di numerosi concorsi, quali quello in magistratura, in Prefettura o in diplomazia, nei quali è necessario dar prova di possedere spiccate capacità logico-argomentative, il corso in oggetto si propone di far acquisire quelle competenze e abilità nella scrittura efficace di elaborati giuridici.

Coerenza degli obiettivi con il piano didattico

Il piano didattico è così articolato:

Didattica frontale (50 ore)

- Primo modulo: "Dall'ars oratoria di Cicerone alla moderna recitazione" (4 ore)
- Secondo modulo: "Public speaking e comunicazione" (4 ore)
- Terzo modulo: "Retorica e argomentazione giuridica efficace (nei testi scritti e nell'eloquio)" (6 ore)
- Quarto modulo: "Logica e retorica nelle motivazioni delle decisioni della Corte Costituzionale" (6 ore)
- Quinto modulo: "Logica e retorica nel processo amministrativo" (6 ore)
- Sesto modulo: "Retorica nelle controversie innanzi alle Corti europee" (6 ore)
- Settimo modulo: "Logica e argomentazione giuridica nel processo canonico" (6 ore)
- Ottavo modulo: "Retorica e processo penale" (6 ore)
- Nono modulo: "Retorica e processo civile" (6 ore)

Attività integrative (72 ore)

- Laboratorio di scrittura giuridica (scrittura guidata di testi, con applicazione pratica delle regole fondamentali della buona scrittura giuridica) (10 ore)
- Seminari (sui vari temi dei moduli) (12 ore)
- Studio individuale (50 ore)

Moot Court Competition (attività riservata ad un gruppo di studenti) (6 ore)

Totale: 128 ore (20 CFU)

Gli obiettivi formativi trasfusi nel piano didattico sono funzionali all'acquisizione di quelle competenze, tecniche e abilità - sia nella scrittura che nell'esposizione orale - che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con particolare riguardo alla libera professione in ambito forense, ma anche all'inserimento in qualsiasi altro ambiente lavorativo (diplomatico, giornalistico, giudiziario, politico, societario, bancario, assicurativo, accademico e di insegnamento, amministrativo, sportivo ecc.) per l'accesso al quale sono previste prove scritte e/o orali particolarmente selettive.

Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali:

L'obiettivo del Corso è quello far acquisire le competenze teorico-pratiche, le *soft skills*, le abilità tecniche per svolgere con successo, in primis, la professione di avvocato o di giurista d'impresa.

La conoscenza della legge non è una competenza di per sé, quanto piuttosto l'acquisizione, durante il percorso formativo e in fase di aggiornamento, di informazioni che permettono di affrontare e risolvere questioni giuridiche. Ma per praticare la professione legale con successo, in modo efficace e competitivo, non è sufficiente possedere queste conoscenze: è necessario, altresì, sviluppare specifiche competenze, abilità tecniche, quali la capacità di analisi e di ragionamento logico, l'attenzione ai dettagli, la persuasività, la

capacità di comunicazione e scrittura efficace.

Queste stesse competenze ed abilità sono, peraltro, trasversali in quanto propedeutiche a ricoprire ruoli di prestigio o di leadership.

La formazione acquisita a mezzo del Corso di Alta formazione in Eloquenza giuridico-forense faciliterà pertanto l'accesso al mondo del lavoro, con riferimento non solo all'inserimento in studi legali o uffici legali di enti o imprese, ma anche in qualsiasi ambiente (diplomatico, giornalistico, giudiziario, politico, societario, bancario, assicurativo, accademico e di insegnamento, amministrativo, sportivo) nel quale sono richieste particolari abilità comunicative, nonché capacità argomentative e persuasive.

H. ARTICOLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO

Tipologia e modalità di svolgimento della prova finale: al termine del corso si terrà una prova finale consistente in un colloquio con una commissione appositamente costituita, che stilerà una graduatoria di merito. La prova verterà sugli argomenti trattati durante il percorso e a coloro che supereranno la prova finale verrà rilasciato un attestato di acquisizione delle competenze.

Sulla base della graduatoria finale, un gruppo ristretto di studenti (massimo 20) che ha sostenuto l'esame di diritto processuale civile o penale e che dimostrerà particolari attitudini durante lo svolgimento del Corso, verrà ammesso dal CTS a partecipare attivamente alla *Moot Court Competition*, ossia alla competizione in ambito processual-civilistico o processual-penalistico. Nella competizione saranno coinvolti anche gli studenti di un altro Ateneo, col quale è in corso di formalizzazione la collaborazione.

Carico di docenza interna

La didattica sarà svolta da docenti dell'Università di Messina, nonché da docenti esterni (in una percentuale non superiore al 50%).

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun ambito, eventuali CFU):

N.	Ambito	Obiettivi formativi specifici e Contenuti	SSD	ORE	CFU
1	Diritto romano	comprendere l'evoluzione dall'ars oratoria di Cicerone alla moderna recitazione; apprendere le tecniche di recitazione di base	IUS/18	4	1
2	Comunicazione	sviluppare abilità trasversali di comunicazione verbale efficace	SPS/08 (o altri settori affini)	4	1
3	Filosofia del diritto	apprendere le tecniche di logica e argomentazione giuridica e di retorica forense	IUS/20	6	2

4	Diritto canonico	acquisire il linguaggio, comprendere la strategia processuale e la retorica dell'avvocato rotale	IUS/11	6	2
5	Diritto processuale penale	acquisire il linguaggio, comprendere la strategia processuale e la retorica dell'avvocato penalista	IUS/16	6	2
6	Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea	acquisire il linguaggio, comprendere la strategia processuale e la retorica dell'avvocato internazionalista/europeista	IUS/13 IUS/14	6	2
7	Diritto amministrativo	acquisire il linguaggio tecnico-giuridico nel processo amministrativo, analizzare la logica e la retorica nelle motivazioni delle decisioni del giudice	IUS/10	6	2
8	Diritto costituzionale	acquisire il linguaggio tecnico-giuridico, analizzare la logica e la retorica nelle motivazioni delle decisioni della Corte costituzionale	IUS/08	6	2
8	Diritto processuale civile	acquisire il linguaggio tecnico-giuridico, comprendere la strategia processuale e la retorica dell'avvocato civilista	IUS/15	6	2
10	Offerta didattica aggiuntiva	<ul style="list-style-type: none"> - Seminari - Laboratorio di scrittura giuridica - Studio individuale 	vari SSD	12 10 50	2 1 1
11	Attività riservata ad un gruppo di corsisti	- Moot Court Competition	IUS/15 IUS/16	6	-----
TOTALE				128	20

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA':

Le attività si svolgeranno possibilmente in presenza, utilizzando le aule del Dipartimento di Giurisprudenza o altri locali messi a disposizione dall'Ateneo, sebbene non sia da escludere che alcune o tutte le attività si svolgano da remoto, al ricorrere di particolari e motivate esigenze. In ogni caso è ammessa la frequenza da remoto per gli allievi residenti fuori Messina.

L. IN CASO DI PROPOSTA DI RINNOVO

Il bilancio consuntivo dell'edizione precedente corredato dalla delibera di approvazione del CTS, verranno allegati non appena disponibili, atteso che la stessa è in fase di svolgimento (ancora aperti i termini per l'iscrizione).

M. PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

USCITE DEL CORSO

Totale personale docente per attività formative	€ -----
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (n. 1 tutor)	€ -----
Compenso organi del Corso	€ -----
Rimborsi spese viaggi e alloggio docenti	€ 4.000,00
Totale funzionamento e servizi	€ 250,00
Totale dei costi del corso	€ 4.250,00 (A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERSITA'

15% del costo di partecipazione al Corso: (€ 250,00 x n. 20 minimo iscritti previsti: 5.000,00)	€ 750,00
Totale quote dovute all'Università	€ 750,00 (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€. 4.250,00 + 750,00 = 5.000,00 (C=A+B)
--------------------------------	--

ENTRATE PREVISTE

Quote d'iscrizione (250 euro x 20)	€. 5000,00
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€. -----
Enti Finanziatori/Sponsorships	€.-----
Altri contributi	€.-----
Totale entrate del Corso (con minimo 20 iscritti)	€. 5.000,00

TOTALE ENTRATE € 5.000,00	TOTALE USCITE € 5.000,00
------------------------------	-----------------------------

N. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	Prof.ssa Francesca Pellegrino	Tel: 0908768680	fpellegrino@unime.it
Referente amministrativo	Dott. Pinizzotto Maurizio	Tel: 090/6764410 - 090/6766090 cell:	Maurizio.pinizzotto@unime.it

Il Responsabile dell'Ente proponente
Prof. Francesco Astone

Firmato digitalmente da: FRANCESCO
ASTONE
Ruolo: PROFESSORE
Data: 24/02/2023 10:34:22